



COMUNE DI GENOVA

Direzione Progettazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1139

ADOTTATO IL 20/03/2024

ESECUTIVO DAL 28/03/2024

OGGETTO: WATERFRONT DI LEVANTE: MONITORAGGIO POST OPERAM ACQUE SOTTERRANEE: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B D.LGS. 36/2023 DELL' INCARICO PROFESSIONALE CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI ANALITICI SU ACQUE SOTTERRANEE PRESCRITTI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE N. 163 DEL 29/04/2021 IN FAVORE DI CHELAB SRL, P. IVA 01500900269.
CUP -; MOGE 21267; CIG B0E63B3425

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'insieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e con-correnti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 100/2018, è stato stabilito di dare parziale attuazione al “Waterfront di Levante” attraverso la riqualificazione del compendio immobiliare corrispondente all'area ex fieristica genovese, alienando beni e diritti di proprietà del Comune di Genova e della società Nuova Foce S.r.l.;
- al termine della procedura di vendita, espletata sull'intero compendio, è stato aggiudicato il solo lotto corrispondente al Padiglione S - Palasport alla società CDS Holding S.p.A., con la quale è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita in data 4/10/2019;
- in data 15/07/2020 è stato sottoscritto l'atto di compravendita immobiliare (n. di rep.110732/40019) di cui al suddetto preliminare;
- sono stati altresì aggiudicati i lotti 2.3, 2.2a e 2.4 alla suddetta società CDS Holding S.p.A., con la quale è stato sottoscritto l'atto di compravendita immobiliare.

Premesso inoltre che:

- a supporto delle attività di progettazione si è reso necessario, ai sensi di legge, svolgere preventivi accertamenti ambientali in loco necessari per la redazione delle relazioni specialistiche dei diversi interventi progettuali Waterfront;
- durante l'attività in campo è emersa una potenziale contaminazione delle acque sotterranee che ha necessitato di maggiori approfondimenti da includere all'interno di uno specifico procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06;
- nell'ambito della suddetta procedura ambientale, con Determinazione Dirigenziale della Direzione Ambiente n. 2020-151.0.0.-47 del 13.7.2020 è stato approvato il documento di Analisi di Rischio per il sito in oggetto;
- a settembre 2020 veniva presentato il “Progetto Operativo di Bonifica e messa in sicurezza permanente” che prevedeva lo scavo di un hot spot da prodotto surnatante rilevato sul lotto 2.2a e conseguente rimozione dell'olio in falda, approvato con DD n. 2020/151.0.0./76 del 23 novembre 2020;
- nel gennaio 2021 è stato presentato il documento “Aggiornamento del Progetto Operativo di Bonifica” che aggiornava il precedente progetto presentato nel Settembre 2020, al fine di consegnare il lotto scavato fino a + 0,5 mt s.l.m. conformemente agli impegni assunti dal Comune con l'operatore privato e, quindi, con conseguente approfondimento dello scavo di bonifica;
- il Comune di Genova, con Determina n. 2020/151.0.0./21 del 25 marzo 2021, ha approvato il documento di aggiornamento degli interventi di bonifica dell'area Hot spot del Lotto 2.2a che ha previsto due fasi:
 - la prima fase, mirata alla rimozione di tutto il suolo insaturo contaminato fino al raggiungimento di pareti esenti da contaminazione, completata alla fine del mese di febbraio 2022 e formalmente

chiusa, con Certificazione di Avvenuta Bonifica, nel maggio 2022;

- la seconda fase, mirata alla rimozione di quanto più prodotto oleoso possibile, fino al raggiungimento di una situazione stabile.

Premesso altresì che:

- all'interno di questo quadro di interventi, si inserisce la prosecuzione del canale navigabile verso est, sul retro del "padiglione B – Jean Nouvel, con il tratto denominato "canale principale", e la sua finale ricongiunzione verso sud alla Marina, con il "canaletto" che lambisce il lato ovest del "padiglione S - Palasport", nonché delle opere pubbliche ad essi connesse;

- gli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, sulla base delle priorità individuate dalla C.A. e all'interno del quadro generale del progetto di sistemazione del Waterfront di Levante della città di Genova, hanno provveduto a redigere internamente il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica "Waterfront di Levante. Realizzazione Canale e Opere Pubbliche Connesse" approvato con D.G.C. n. 65 del 2/4/2020, relativo alla realizzazione dei canali e comprensivo degli interventi di preparazione area, delle sistemazioni delle banchine sulle due sponde e della realizzazione del volume di opera pubblica previsto nel sub-comparto 2.5;

- le opere descritte rientrano all'interno della realizzazione di un complessivo percorso urbano il quale, attraverso l'inserimento di misure grey e green di adattamento al cambiamento climatico, restituirà vivibilità e attrattività a questa porzione di città contribuendo ad irrobustire anche l'assetto socio economico e completerà in maniera organica l'intervento di realizzazione della nuova infrastruttura blu navigabile del canale e canaletto;

- il percorso urbano adattivo si qualifica attraverso la configurazione delle seguenti opere:

i) le banchine lungo i canali come spazi pubblici urbani di alta qualità o "promenades";

ii) i volumi di sostegno alla pedonalizzazione sopraelevata e infrastrutturazione a verde delle banchine lato sud;

iii) la messa a dimora di piante adattive e resilienti al cambiamento climatico;

iv) il sistema di supporto irriguo alle zone a verde di nuova progettazione;

v) la riqualificazione ambientale del sito;

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 9 aprile 2020, il Comune di Genova ha definitivamente approvato Il Progetto Urbanistico Operativo (P.U.O) avente ad oggetto la riqualificazione del Waterfront di Levante, suddiviso convenzionalmente nei comparti attuativi numerati 2.0, 2.1, 2.2a, 2.2b, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 e 2.8, destinati alla realizzazione di opere pubbliche e di interventi privati;

Considerato che:

- con D.M. n. 163 del 29/04/2021, è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto "Porto di Genova. Waterfront di Levante: canaletto e canale principale", a condizione che fosse ottemperata una serie di condizioni ambientali;

- con nota n. 66248 del 18/02/2022, assunta al prot. n. 24528/MITE del 28/02/2022, il Comune di Genova ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui alla lett. A) n. 1 del citato D.M. 163/2021, di competenza del MiTE con il coinvolgimento dell'ARPA Liguria, trasmettendo documentazione contenente il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017;

- tra le condizioni ambientali prescritte, il Ministero della Transizione Ecologica, dispone che *"i dati comunali e i risultati del monitoraggio dovranno consentire a fine lavori un aggiornamento dei dati sanitari presentati."* (condizione 1 h);

- inoltre, in base alla Condizione ambientale 1.a), considerata la potenziale contaminazione sulla base degli esiti della caratterizzazione eseguita nell'ambito della procedura di bonifica del Waterfront di Levante, per una gestione ottimale dei materiali di scavo e ai fini della possibile riduzione dei quantitativi da conferire a discarica attraverso il recupero o il riutilizzo nel campo dei sottoprodotti, come richiamato dall'ARPA e dalla Regione Liguria, il Decreto prescrive l'esecuzione di ulteriori campionamenti di terre e acque sotterranee sull'intera area di intervento;

- al fine di ottemperare alla condizione di cui sopra, è previsto un Piano di Monitoraggio Ambientale, realizzato in continuità con un monitoraggio già in corso dal 2021 per le attività di cantiere preparatorie dello scavo del canale e del canaletto e che dovrà proseguire post operam in relazione a diversi parametri (traffico, polveri, rumore, acque ecc.), sui quali saranno monitorati gli agenti inquinanti atmosferici, che comportano rilevanti fattori di rischio per quanto riguarda l'impatto sulla salute pubblica;

Considerato pertanto che:

- Risulta necessario affidare un incarico consistente nell'esecuzione di accertamenti analitici su acque sotterranee in fase post-operam, in ottemperanza alle prescrizioni sopra descritte;

- in particolare, il servizio da affidare avrà ad oggetto lo svolgimento di accertamenti analitici su acque sotterranee da svolgersi nelle aree Waterfront, comprendenti: prelievo di n.100 campioni d'acqua in n. 4 campagne di monitoraggio da eseguire su n. 25 piezometri (15 già presenti in sito e 10 di eventuale prossima realizzazione) da 3" profondi 10 metri da p.c. con cadenza trimestrale;

-il compenso per le prestazioni in argomento è stato quantificato "a misura", sulla scorta di una indagine di mercato, e dettagliato all'interno di un Elenco Prezzi Unitari posto a base Gara e allegato parte integrante del presente affidamento, per un importo complessivo stimato pari ad euro 27.400,00 comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;

- l'importo stimato del servizio è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ed è pertanto possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Preso atto che:

- la procedura di affidamento è stata espletata mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;

- la suddetta piattaforma "Appalti & Contratti e-Procurement" sviluppata dalla Società Maggioli S.p.A è conforme ai requisiti di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

- è stato predisposto il documento "Condizioni Particolari del Contratto" contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione, documento costituente parte integrante del presente provvedimento;

- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione del curriculum professionale e delle esperienze pregresse, è stato invitato a presentare offerta mediante trattativa diretta sulla suddetta piattaforma di e-Procurement, l'operatore economico CHELAB SRL, P. IVA 01500900269, con sede legale in via Fratta n. 25, 31023 Resana (TV);

- l'Impresa CHELAB SRL, iscritta presso l'apposito Elenco per l'individuazione degli operatori economici qualificati presso la Scrivente Amministrazione, ha dato riscontro con la presentazione di un preventivo, offrendo sull'importo di riferimento un ribasso percentuale del 31,964% con il conseguente derivante importo di euro 18.641,86, spese forfettarie incluse, oltre IVA al 22% pari a euro 4.101,21, per un totale complessivo di euro 22.743,07;

- il suddetto preventivo risulta congruo e pertanto la Scrivente Amministrazione ritiene di affidare il servizio in oggetto all'impresa CHELAB SRL;

- in conformità a quanto previsto dalla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 nonché dagli atti e documenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato generato il Codice Identificativo della Gara B0E63B3425 e il Codice Identificativo appalto ANAC bcf033e-d9c7-456a-9e48-4aaf861a1adf, e si è in attesa della pubblicazione da parte di ANAC della scheda AD3 specifica.

Precisato che:

-nei documenti inerenti alla trattativa (Prot. 05/03/2024.0118457.I) è stato riportato in oggetto, per mero errore materiale, il riferimento all'intervento "realizzazione del canaletto e del canale principale nell'ambito del più ampio intervento del Waterfront di Levante - Genova" MOGE 20717 - CUP B38D21000000004;

- l'inquadramento corretto dell'affidamento oggetto della presente Determinazione è il seguente: "WATERFRONT DI LEVANTE: MONITORAGGIO POST OPERAM ACQUE SOTTERRANEE" CUP -; MOGE 21267; CIG B0E63B3425.

Dato atto che:

- vista l'urgenza di provvedere, al fine di garantire la continuità delle operazioni di monitoraggio ambientale post-operam, sono ancora in corso le verifiche per l'accertamento del possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei prescritti requisiti di ordine generale (art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023) e speciali (art. 100 D. Lgs. 36/2023) sulla base del Documento di Gara Unico Europeo presentato;

- è possibile tuttavia procedere all'affidamento dell'incarico, poiché qualora dai controlli effettuati sulle dichiarazioni prestate in sede di partecipazione alla procedura emergessero motivi ostativi alla stipula o al proseguimento del contratto stesso, si applica quanto previsto dall'art. 52 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto, inoltre, che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Giuseppe Cardona, Responsabile del procedimento, che, anche quale Dirigente competente, attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto, infine, che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 16 D.Lgs. 36/2023.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2.
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13/04/2023 -TRIENNIO 2023-2025, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di:

impegnare la somma di **euro 22.743,07** di cui euro 18.641,86, spese forfettarie incluse, imponibile ed euro 4.101,21 per IVA al 22% al **capitolo 3530** c.d.c. 153.6.32 "Ufficio Tecnico – Prestazioni Professionali Specialistiche", **P.d.C. 1.3.2.11.999**, del Bilancio 2024, (**IMP. 2024/8509**);

dare atto che l'importo pari a euro 22.743,07, relativo all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto, trova copertura finanziaria tramite utilizzo di Fondi Propri dell'Ente come da atto datoriale Prot. n. 0140275 del 14/03/2024 allegato parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di **approvare** i documenti allegati alla Trattativa e parti integranti della stessa, ovvero: 1) "Lettera di invito"; 2) "Condizioni Particolari del Contratto"; 3) "Determinazione del corrispettivo", nonché l'offerta economica dell'impresa aggiudicataria, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. di **affidare**, per le motivazioni espresse nelle premesse, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, l'incarico professionale consistente nell'esecuzione di accertamenti analitici su acque sotterranee in fase post-operam, prescritti nell'ambito del procedimento di VIA approvato con decreto ministeriale n. 163 del 29/04/2021 all'impresa CHELAB SRL, P. IVA 01500900269 (Cod. Benf. 53041) per un importo di euro 18.641,86, spese forfettarie incluse, oltre IVA al 22% pari a euro 4.101,21, per un totale complessivo di euro 22.743,07, alle condizioni ed oneri dei documenti "Lettera di Invito" e "Condizioni Particolari del Contratto" allegati parti integrante al presente provvedimento;
3. di **dare atto** che nei documenti inerenti alla Trattativa (Prot. 05/03/2024.0118457.I) è stato riportato in oggetto, per mero errore materiale, il riferimento all'intervento "realizzazione del

canaletto e del canale principale nell'ambito del più ampio intervento del Waterfront di Levante - Genova" MOGE 20717 - CUP B38D21000000004 e che l'inquadramento corretto dell'affidamento oggetto della presente Determinazione è il seguente: "WATERFRONT DI LEVANTE: MONITORAGGIO POST OPERAM ACQUE SOTTERRANEE" MOGE 21267; CIG B0E63B3425;

4. di **assumere** quanto riportato in narrativa nella sezione "ASPETTI CONTABILI";
5. di **dare atto** che sono ancora in corso le verifiche sul possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 D.lgs. 36/2023 dichiarati in sede di presentazione dell'offerta e che, pertanto, l'incarico di cui al presente provvedimento è da ritenersi annullato e il relativo contratto risolto nel caso in cui gli esiti delle verifiche, come sopra indicate, comportassero interdittiva nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 comma 2 D.lgs. 36/2023;
6. di **dare atto** che gli impegni sono assunti ai sensi dell'art. 183 del d. lgs. n. 267/2000;
7. di **dare atto** che le fatture digitali relative all'incarico in oggetto che perverranno dall'affidatario dovranno contenere i seguenti elementi:
 -
 - CODICE IPA: P4PR0B, identificativo della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione dei codici MOGE 21267; CIG B0E63B3425 nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "INCARICO PROFESSIONALE CONSISTENTE IN ACCERTAMENTI ANALITICI SU ACQUE SOTTERRANEE IN FASE POST-OPERAM, PRESCRITTI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE N. 163 DEL 29/04/2021".
8. di **pubblicare**, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito web istituzionale del Comune di Genova, la presente Determinazione dirigenziale;
9. di **provvedere** inoltre, a cura della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione, alla liquidazione della spesa tramite emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento dell'incarico in argomento;
10. di **dare atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Giuseppe Cardona, Responsabile del procedimento, che, anche quale Dirigente competente, attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
11. di **dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
12. di **dare atto** dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 ed art. 6 bis L.241/1990.

Il Dirigente

Arch. Giuseppe Cardona

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero

entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1139
AD OGGETTO: WATERFRONT DI LEVANTE: MONITORAGGIO POST OPERAM
ACQUE SOTTERRANEE: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1
LETT. B D.LGS. 36/2023 DELL' INCARICO PROFESSIONALE CONSISTENTE
NELL'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI ANALITICI SU ACQUE SOTTERRANEE
PRESCRITTI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA APPROVATO CON
DECRETO MINISTERIALE N. 163 DEL 29/04/2021 IN FAVORE DI CHELAB SRL, P. IVA
01500900269.

CUP -; MOGE 21267; CIG B0E63B3425

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

Al Direttore
Direzione Progettazione

E p.c. Al Direttore
Direzione di Area Chief Financial Officer (SERVIZI
FINANZIARI)

OGGETTO: Atto datoriale: autorizzazione a prelevare dal Capitolo 3530 – Prestazioni professionali specialistiche – per servizio monitoraggio post operam acque sotterranee Waterfront di Levante
Euro 22.745,00.

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune che, in conformità ai principi dettati dalla Legge, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che determina le funzioni e le responsabilità proprie dei Dirigenti;

Si autorizza il Direttore della Direzione Progettazione a prelevare dal Capitolo 3530 – Prestazioni Professionali Specialistiche – Euro 22.745,00 per servizio monitoraggio post operam acque sotterranee Waterfront di Levante.

Distinti saluti

Il Direttore
Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Arch. Ferdinando De Fornari
(documento firmato digitalmente)

NM/SD



Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA

Responsabile del Procedimento: arch. Giuseppe Cardona

Allegati: indicati nel testo

Spett.le
Operatore Economico**CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO**

**“REALIZZAZIONE DEL CANALETTO E DEL CANALE PRINCIPALE NELL’AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA”. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI ANALITICI SU ACQUE SOTTERRANEE IN FASE “POST OPERAM” PRESCRITTI NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA APPROVATO CON DECRETO DELL’ALLORA MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA N. 163 DEL 29/04/2021
MOGE 20717 - CUP B38D21000000004**

COMUNE DI GENOVA Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione;
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: arch. Giuseppe Cardona – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione – gcardona@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: Ing. Emanuela Lovato – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – elovato@comune.genova.it

PREMESSE

Con la presente nota, Codesto Spettabile Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta nell’ambito di un affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023, per accertamenti analitici su acque sotterranee da svolgersi nelle aree Waterfront e di seguito riassunti:

Prelievo di N.100 campioni d’acqua in N. 4 campagne di monitoraggio da eseguire su n. 25 piezometri (15 già presenti in sito e 10 di eventuale prossima realizzazione) da 3” profondi 10 metri da p.c. con cadenza trimestrale:

---campagna 1 (da effettuarsi il mese di aprile 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;

---campagna 2 (da effettuarsi il mese di luglio 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;

---campagna 3 (da effettuarsi il mese di ottobre 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;

---campagna 4 (da effettuarsi il mese di gennaio 2025) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni.

Compreso: rilievo livello di falda dai pz, controllo presenza di surnatante dai pz, spurgo pz, immagazzinamento acque emunte da pz.

Le attività e le modalità esecutive delle analisi dovranno fare riferimento prioritariamente a quanto contenuto nella presente documentazione o come meglio definite in corso d'opera dagli Enti di Controllo.

La società sarà responsabile di tutti i rifiuti prodotti durante il monitoraggio delle acque sotterranee (acque di spurgo).

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;
- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
- i limiti di concentrazione applicabili al caso;
- un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.

In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.





COMUNE DI GENOVA

La presente procedura di "Trattativa Diretta" è utilizzata al solo fine di una richiesta di preventivo, in modo da soddisfare al meglio il principio di rotazione (ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.36/2023) nei confronti dell'elenco operatori formato con l'iscrizione alla piattaforma Maggioli. Resta inteso che la proposta economica è immediatamente vincolante per l'operatore economico mentre non lo è per l'amministrazione: lo sarà solo dopo l'affidamento formale dell'incarico. Qualora l'amministrazione ritenga congrua e di sua convenienza la proposta economica dell'operatore, si riserverà di assegnare l'incarico mediante il perfezionamento della procedura "Trattativa Diretta" in essere. In caso contrario la procedura sarà annullata.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo di tale modalità telematica è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive la quotazione;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

L'importo dovrà essere fisso, invariabile e debitamente sottoscritto dall'operatore economico in veste di legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il Modulo di Preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato tramite la piattaforma.

La quotazione economica inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

I requisiti obbligatori richiesti all'Operatore Economico per la formulazione del preventivo di incarico sono i seguenti:

-di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice Appalti;

-di capacità economica e finanziaria: polizza di responsabilità civile professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per lo specifico servizio, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività mediante polizza assicurativa con massimale almeno pari a Euro 100.000,00.

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.



COMUNE DI GENOVA

Ai fini della formulazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

In considerazione della particolarità dell'incarico, nel caso di successivo affidamento il candidato non potrà ricorrere a quanto previsto nell'art. 104 del D. Lgs. 36/2023 (avvalimento), ma dovrà "svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti" (art. 104 comma 11).

ART 1.

L'Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta relativamente alle prestazioni sopra richiamate e meglio dettagliate nell'Elenco Prezzi Unitari di seguito riportato.

ELENCO PREZZI UNITARI ATTIVITA' ANALITICA			
Art.	Tipologia	u.m.	Prezzo
	Caratterizzazione ambientale		
1	<p>Prelievo di N. 100 campioni d'acqua in 4 campagne di monitoraggio da eseguire su n. 25 piezometri (15 già presenti in sito e 10 di eventuale prossima realizzazione) da 3" profondi 10 metri da p.c. con cadenza trimestrale:</p> <p>---campagna 1 (da effettuarsi il mese di aprile 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;</p> <p>---campagna 2 (da effettuarsi il mese di luglio 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;</p> <p>---campagna 3 (da effettuarsi il mese di ottobre 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;</p> <p>---campagna 4 (da effettuarsi il mese di gennaio 2025) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni.</p> <p>Compreso: rilievo livello di falda, controllo presenza di surnatante, spurgo pz, immagazzinamento acque emunte.</p>	cad	€ 130,00
2	costo personale, approntamento attrezzatura...per le acque (al giorno) in 4 campagne	cad	€ 400,00
3	costo smaltimento acque nelle n. 4 campagne di monitoraggio	corpo	€ 8.000,00

ART 2.

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente procedura e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta_monitoraggio_acque_WLGE.pdf);



Comune di Genova |
 Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
 Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
 comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_monitoraggio acque WLGE.pdf);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Determinazione Corrispettivi_monitoraggio acque WLGE.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_DGUE_CSE_monitoraggio acque WLGE.doc);
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative DGUE_monitoraggio acque WLGE.doc);
- Elenco prezzi unitari (nome file: 6_Elenco prezzi unitari_monitoraggio acque WLGE.pdf);

I seguenti documenti, già a firma del RUP, dovranno essere debitamente controfirmati digitalmente per la loro integrale accettazione e re-inviati per via telematica tramite il portale sopra indicato. **Si sottolinea che la firma digitale dovrà essere apposta dall'operatore in formato.p7m, sul documento già firmato dal Dirigente (sul documento caricato dovranno comparire 2 firme).**

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta_monitoraggio acque WLGE.p7m);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_monitoraggio acque WLGE.p7m);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Determinazione Corrispettivi_monitoraggio acque WLGE.p7m).

La seguente documentazione, richiesta per la valutazione del preventivo, qui allegata e che deve essere debitamente compilata, **dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_DGUE_monitoraggio acque WLGE.doc);
- modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative DGUE_monitoraggio acque WLGE.doc).

ART 3.

Il compenso per le prestazioni in argomento è stato quantificato sulla scorta di una indagine di mercato.

Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi della normativa vigente. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui al Codice dei Contratti e le condizioni particolari previste nella documentazione di gara.

L'Elenco Prezzi Unitari Contrattuale sarà costituito applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, così come risultante dall'offerta dell'operatore economico trasmessa dallo stesso sul portale telematico, ai prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base Gara.





COMUNE DI GENOVA

Il candidato dovrà indicare la percentuale di ribasso che intende offrire e che sarà da ritenersi fissa e invariabile. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal vincitore sul portale. La Civica Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte del concorrente tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

ART 4.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti nonché la documentazione fotografica su supporto informatico.

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;
- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
- i limiti di concentrazione applicabili al caso;
- un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.

In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

Dovrà pertanto essere trasmessa alla C.A. la seguente documentazione:

- riepilogo degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni analizzati su tabella MSeExcel;



**COMUNE DI GENOVA**

- certificati degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni di acque analizzati, firmati da un chimico abilitato.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova - Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Via di Francia n. 1 - 17° piano - 16149 - Genova. Il costo di riproduzione e consegna al destinatario della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nel corrispettivo.

ART 5.

La contabilizzazione delle prestazioni rese dall'Operatore Economico saranno valutate a misura in 4 step, a seguito consegna esiti di ogni singola campagna di monitoraggio acque che avverrà due settimane dopo il campionamento dei piezometri.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

-(eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.36/2023 e con le esclusioni di cui all'art. 33 dell'Allegato II.14, da corrisponderci entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto non procederanno secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti.

-primo step di pagamento ad ultimazione della prima campagna di monitoraggio programmata ad aprile 2024;

-secondo step di pagamento ad ultimazione della seconda campagna di monitoraggio programmata a luglio 2024;

-terzo step di pagamento ad ultimazione della terza campagna di monitoraggio programmata ad ottobre 2024;

-quarto step di pagamento ad ultimazione della quarta campagna di monitoraggio programmata a gennaio 2025.

ART 6.

Con il solo fatto della presentazione della proposta economica si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti in tutti i documenti allegati che, in caso di perfezionamento da parte della Stazione Appaltante, regoleranno l'erogazione del servizio, con particolare riferimento alla presente Lettera di Richiesta e alle Condizioni Particolari di Contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato una proposta economica.



COMUNE DI GENOVA

ART 7.

La presente Amministrazione verificherà la conformità della proposta economica ricevuta a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio.

La Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio in argomento a suo insindacabile giudizio, in particolare qualora la proposta economica non risulti a sua valutazione conveniente o idonea in relazione all'oggetto. Nel caso di perfezionamento della procedura la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga perfezionato in mancanza dell'accertamento di uno ovvero più requisiti necessari l'operatore economico, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga perfezionato nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

ART 8.

L'affidamento avverrà a seguito di determinazione dirigenziale, la cui efficacia sarà comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Pertanto l'incarico è da ritenersi annullato e il relativo contratto risolto nel caso in cui gli esiti delle verifiche, come sopra indicate, comportassero interdittiva nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 comma 2 D.lgs. 36/2023.

ART 9.

Tutte le spese che eventualmente scaturiranno dal perfezionamento del contratto, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18 comma 10 e dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario del servizio non sarà tenuto a versare il valore dell'imposta di bollo come evidenziato nell'apposita Tabella A annessa all'allegato citato.

Distinti saluti,

IL RUP**Arch. Giuseppe Cardona***documento sottoscritto digitalmente*



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

“REALIZZAZIONE DEL CANALETTO E DEL CANALE PRINCIPALE NELL’AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA”. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI ANALITICI SU ACQUE SOTTERRANEE IN FASE “POST OPERAM” PRESCRITTI NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA APPROVATO CON DECRETO DELL’ALLORA MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA N. 163 DEL 29/04/2021

MOGE 20717 - CUP B38D21000000004

COMUNE DI GENOVA Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione;
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: arch. Giuseppe Cardona – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione – gcardona@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: Ing. Emanuela Lovato – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – elovato@comune.genova.it

Art. 1

L’affidatario accetta senza riserva alcuna l’incarico in oggetto sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della “Lettera di Richiesta”, delle presenti “Condizioni Particolari del Contratto” e delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, della legge n. 81/2008 e s.m.i., che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni in argomento è pari ad euro _____ (_____/00), comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge, determinato sulla base di indagini di mercato e posto a base dell’offerta.

L’importo contrattuale sarà quello proposto dall’affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Detto compenso è da ritenersi fisso e invariabile e non è modificabile.

Art. 3

Il servizio ha ad oggetto le seguenti attività:

Prelievo di N.100 campioni d’acqua in N. 4 campagne di monitoraggio da eseguire su n. 25 piezometri (15 già presenti in sito e 10 di eventuale prossima realizzazione) da 3” profondi 10 metri da p.c. con cadenza trimestrale

---campagna 1 (da effettuarsi il mese di aprile 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;

---campagna 2 (da effettuarsi il mese di luglio 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;

---campagna 3 (da effettuarsi il mese di ottobre 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni;

---campagna 4 (da effettuarsi il mese di gennaio 2025) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni.

Compreso: rilievo livello di falda dai pz, controllo presenza di surnatante dai pz, spurgo pz, immagazzinamento acque emunte da pz.

Le attività e le modalità esecutive delle analisi dovranno fare riferimento prioritariamente a quanto contenuto nella presente documentazione o come meglio definite in corso d'opera dagli Enti di Controllo.

La società sarà responsabile di tutti i rifiuti prodotti durante il monitoraggio delle acque sotterranee (acque di spurgo).

Art. 4

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti nonché eventuale documentazione fotografica su supporto informatico.

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
 - i limiti di concentrazione applicabili al caso;
 - un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.
- In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

Dovrà pertanto essere trasmessa alla C.A. la seguente documentazione:

- riepilogo degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni analizzati su tabella MSEXcel;
- certificati degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni di acque analizzati, firmati da un chimico abilitato.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche/Progettazione – Via di Francia n. 1 – 7° piano – 16149, Genova. Il costo di riproduzione e consegna al destinatario della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nel corrispettivo.

Art. 5

I tempi previsti per la consegna della documentazione indicata all'art.4 sono di 15 giorni naturali e consecutivi dal termine di ogni campagna di monitoraggio delle acque a seguito del perfezionamento contrattuale.

Art. 6

L'Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia della documentazione prodotta in formato pdf e in formato p7m.

Gli elaborati prodotti dall'Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche/Progettazione - Via di Francia 1 – 16149 - Genova.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

Art. 7

Fermo quanto previsto al precedente art. 5, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

Lo sfioramento del termine di cui al punto 1) dell'art. 5 comporterà l'applicazione di una penale una tantum pari ad euro 5.000,00.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dall'art.6 delle presenti condizioni particolari del contratto non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del Direttore della Progettazione, senza che sia stata data dall'operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella "Lettera di invito a presentare offerta" e nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi della normativa vigente.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

-(eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.36/2023 e con le esclusioni di cui all'art. 33 dell'Allegato II.14, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto non procederanno secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti.

-primo step di pagamento ad ultimazione della prima campagna di monitoraggio programmata ad aprile 2024;

-secondo step di pagamento ad ultimazione della seconda campagna di monitoraggio programmata a luglio 2024;

-terzo step di pagamento ad ultimazione della terza campagna di monitoraggio programmata ad ottobre 2024;

-quarto step di pagamento ad ultimazione della quarta campagna di monitoraggio programmata a gennaio 2025.

Le prestazioni rese dall'Operatore Economico saranno soggette a verifica di rispondenza rispetto a quanto sopra descritto e potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti. La corresponsione del compenso avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

- CODICE IPA: P4PR0B, identificativo della Direzione Progettazione;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- codici identificativi CUP e CIG nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto".

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dal D. Lgs. 36/2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del Direttore di Area. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questi casi il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui al D.lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. È ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice e alle condizioni di cui al medesimo articolo citato.

Art. 13

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una polizza di responsabilità civile professionale (R.C.T.) con riferimento all'attività di cui al servizio affidato, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 100.000,00.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

L'affidatario dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato.

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Art. 16

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail: DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: i dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: i dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: la Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: la Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato: gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it.
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Il Direttore

Arch. Giuseppe Cardona

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

L'Operatore Economico

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione |
Via di Francia, 1 - 7° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |



ATTIVITA' ANALITICA SU ACQUE SOTTERRANEE WATERFRONT DI LEVANTE

COMPUTO METRICO ATTIVITA' ANALITICA

Art.	Tipologia	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
	Caratterizzazione ambientale				
1	<p>Prelievo di N. 100 campioni d'acqua in 4 campagne di monitoraggio da eseguire su n. 25 piezometri (15 già presenti in sito e 10 di eventuale prossima realizzazione) da 3" profondi 10 metri da p.c. con cadenza trimestrale: ---campagna 1 (da effettuarsi il mese di aprile 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni; ---campagna 2 (da effettuarsi il mese di luglio 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni; ---campagna 3 (da effettuarsi il mese di ottobre 2024) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni; ---campagna 4 (da effettuarsi il mese di gennaio 2025) prelievo di n. 25 campioni da n. 25 piezometri per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (As,Cd, Co, CrTOT, CrVI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn), BTEXS, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni.</p> <p>Compreso: rilievo livello di falda, controllo presenza di surnatante, spurgo pz, immagazzinamento acque emunte.</p>	cad	100	€ 130,00	€ 13.000,00
2	costo personale, approntamento attrezzatura...per le acque (al giorno) in 4 campagne	cad	16	€ 400,00	€ 6.400,00
3	costo smaltimento acque nelle 4 campagne di monitoraggio	corpo	1	€ 8.000,00	€ 8.000,00
				TOTALE	SOMMANO € 27.400,00

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G02287
Oggetto	Waterfront di Levante: monitoraggio post operam acque sotterranee
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	27.400,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Cardona Giuseppe
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	CHELAB SRL
Partita IVA	01500900269
Codice Fiscale dell'impresa	01500900269
Indirizzo sede legale	via Fratta n. 25, 31023 Resana (TV)
Telefono	04237177
Fax	
PEC	appalti@pec.chelab.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Treviso
Numero iscrizione registro imprese	01500900269
Settore produttivo del CCNL applicato	Studi professionali
Offerta sottoscritta da	Dahiot Sylvain

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	60
Ribasso sull'importo a base di gara	31,964 %

Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	trentuno/964
Oneri della sicurezza aziendale	559,00 €
Costi manodopera	8.575,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE